

COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37 DEL 30-12-20

Folignano, li 15-01-21

Il Segretario Comunale

Dott.ssa FERRETTI SIMONA

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE E RISCOSSIONE
COSAP , DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'
E CANONE UNICO - PROROGA SCADENZE ANNO 2021 PAGA-
MENTO COSAP E IMPOSTA DI PUBBLICITA'**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

TERRANI MATTEO	P	FERRETTI GIANPAOLO	A
GIACOBONI MARCO	P	CAPRIOTTI GIORGIO	P
TONELLI DANIELE	P	VAGNONI RAFFAELLA	P
D'OTTAVIO SAMUELE	P	ADDIS LAURA	P
ANGELINI MANUEL	P	DE CAROLIS MONIA	P
PRINCIPI PIETRO	A	Frillici Serena	P
CORRADETTI FULVIO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor TONELLI DANIELE in
qualità di assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle
persone dei Signori:

CAPRIOTTI GIORGIO
DE CAROLIS MONIA
Frillici Serena

Immediatamente eseguibile N Soggetta a controllo N

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del VI settore, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li 18.12.2020
Responsabile VI Settore
(Marinella Capriotti)

Illustra la proposta di Deliberazione l'Assessore al bilancio, Angelo Flaiani. Riferisce dell'introduzione del Canone Unico e della volontà dell'Amministrazione di esternalizzarne la riscossione. Ritiene che tale scelta comporterà l'effettuazione di maggiori controlli, in considerazione del fatto che tutte le attività convergono su un unico soggetto, senza necessità di pesanti coordinamenti tra i vari uffici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, relativo al servizio delle pubbliche affissioni, il quale prevede che: *1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di cui all'art. 3, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche;*

2. Il servizio deve essere obbligatoriamente istituito nei comuni che abbiano una popolazione residente, al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, superiore a tremila abitanti; negli altri comuni il servizio è facoltativo; 3-bis il comune ha facoltà di chiedere al concessionario delle pubbliche affissioni di svolgere servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;

Visti i commi 816-836 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Visto il comma 836 della legge di bilancio n. 160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire da 1° dicembre 2021;

Visto l'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019 che dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi

dell'articolo 52 del D.Ls. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

Richiamato in particolare il comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, *ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica*;

Richiamato, altresì, l'articolo 53 del d. Lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, del nuovo Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

Visto l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che prevede l'adozione di disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Richiamato il D.M. 26 aprile 1994, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 1994, *“Disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”* per quanto attiene agli obblighi di istituzione, tenuta e conservazione dei documenti contabili da parte del concessionario del servizio;

Dato atto che, allo stato attuale, il Comune di Folignano gestisce in forma diretta il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), pubbliche affissioni e del canone occupazione suolo pubblico;

Considerato che, allo stato attuale, il Comune di Folignano

- non dispone delle risorse umane e strumentali, necessarie per gestire i servizi di gestione complessiva della pubblicità e delle pubbliche affissioni oltre che del canone occupazione suolo e/o dell'istituendo canone unico attesa la persistente carenza di personale;
- non ha una struttura amministrativa in grado di garantire una sistematica attività di repressione all'abusivismo pubblicitario, di recupero dell'evasione dell'imposta di pubblicità e cosap ed una tempestiva attività di riscossione coattiva e di recupero delle somme dovute al Comune di Folignano;

Considerato, altresì, che:

- la scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;
- la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiuntamente nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5 lett. B) del D. Lgs. n. 446/97;

Ritenuto utile e necessario perseguire una ottimale gestione delle risorse umane nonché l'allargamento della base imponibile attraverso il recupero di ampie fasce di evasione e/o elusione dei tributi minori, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ad assicurare ai propri cittadini servizi migliori, e realizzare una maggiore equità fiscale;

Ritenuto opportuno precisare:

- che il comma 8 dell'art.24 della legge n.448/2001 promuove l'esternalizzazione dei servizi in un'ottica di sempre maggiore efficienza gestionale affidando il servizio a società specializzate dotate dell'esperienza, dell'organizzazione e della professionalità utili altresì a conseguire economie di spesa;
- che persistono le condizioni tali da indurre l'Amministrazione Comunale a optare per la scelta di esternalizzazione del servizio;

Tenuto conto che la gestione in concessione può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali e pubblicitari, con consolidamento ed incremento del gettito, nonché della revisione della ubicazione e dotazione, anche tipologica, degli impianti di pubblica affissione, in conformità agli strumenti di piano

adottati dal Comune;

Accertata la convenienza, sotto il profilo economico e funzionale, di esternalizzare attraverso l'affidamento in concessione dei servizi relativi all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi, con particolare riferimento al servizio di affissione e all'attività di accertamento sul territorio;

Ritenuto, quindi, preferibile, per il contemperato perseguimento dei principi sopra esposti, di affidare in concessione la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni, cosap e canone unico a seguito di nuova istituzione dal 01 gennaio 2021, a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che subentra al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio e che è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato;

Rilevato, quindi, che è intendimento dell'Amministrazione:

- di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e del canone occupazione suolo, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- di procedere, altresì, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- affidare al soggetto concessionario:
 - lo svolgimento dei servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;
 - la manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari e degli impianti destinati alle

pubbliche affissioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nuovo codice dei contratti – parte III “*contratti di concessione*” ed in particolare gli artt. 3 e 164 e segg. che definiscono le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici;

Visto l’art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che prevede alla lett.e) del comma secondo, tra le attribuzione dei consigli, la concessione dei pubblici servizi;

Considerato il periodo di incertezza normativa sulla eventuale obbligatorietà relativa all'applicazione del canone unico con decorrenza 01.01.2021, si ritiene di prorogare al 31.03.2021 la scadenza relativa al pagamento dell'imposta di pubblicità e canone occupazione suolo anno 2021

Rilevato che:

- con D.M. 11 settembre 2000, n.289 è stato adottato il "Regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni", emanato ai sensi dell'art.53, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n.446, che ha fissato le condizioni per l'iscrizione all'Albo dei concessionari, tra cui il possesso dei requisiti finanziari, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti tecnici.
- la Legge 28 dicembre 2001, n.448, con disposizione contenuta nell'art.10, comma 5, ha abrogato il comma 7 dell'art.52 del D.Lgs. 446/97, che prevedeva l'emanazione di una successiva norma di fissazione dei criteri di indizione delle gare e, pertanto, la procedura di gara che verrà indetta sarà definita mutuando i principi generali in materia di procedure concorsuali per l'affidamento di servizi in accordo al nuovo codice degli appalti e delle concessioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le attività di gestione dei tributi locali rientrano tra i servizi pubblici di cui all'art.112 e seguenti del Tuel e che i servizi tributari rientrano nei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica di cui all'art.113 del Tuel;
- la natura dell'affidamento dei servizi tributari a terzi rientra nella fattispecie della "concessione" in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale dovendo

provvedere, tra l'altro, ad assumere il ruolo di "funzionario responsabile", per cui la disciplina applicabile in sede di gara è prevista dal combinato disposto del richiamato D.Lgs. 50/2016 come modificato dal correttivo di cui al D.Lgs. 56/2017;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando al responsabile del VI Settore, ricomprensente il Servizio Tributi, gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165; Visto lo Statuto Comunale;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 59, in data 30.10.98 e s.m.e i.;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

Presenti n. 11 votanti n. 9, astenuti n. 2 (Corradetti, Capriotti) voti favorevoli n. 9, voti contrari n. /,

DELIBERA

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e del canone occupazione suolo pubblico ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- 2) di istituire, dal 01 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 816 L. 160/2019 il canone unico, dando atto che nelle more del perfezionamento del relativo regolamento, che dovrà essere approvato entro il termine di approvazione del Bilancio di previsione si applicano le procedure autorizzatorie vigenti;
- 3) di procedere, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui

all'articolo 53, comma 1 sulla base delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

- 4) di affidare al soggetto concessionario:
 - lo svolgimento dei servizi aggiuntivi strumentali alla repressione dell'abusivismo pubblicitario e al miglioramento dell'impiantistica;
 - la manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari e degli impianti destinati alle pubbliche affissioni;
- 5) di stabilire che la gestione del servizio sia esercitata in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, dalle nuove disposizioni di cui ai commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019 e successive modifiche e dai regolamenti comunali;
- 6) di stabilire che l'attività di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), del cosap e del canone unico patrimoniale vengano effettuate dal soggetto concessionario sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ed affidata al soggetto concessionario;
- 7) di dare mandato al Responsabile del VI Settore, ricomprendente il Servizio Tributi, di predisporre lo schema di capitolato d'oneri e gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;
- 8) di stabilire che:
 - la remunerazione del concessionario sia collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta;
 - il concessionario riscuota tutti i proventi oggetto della concessione esclusivamente a mezzo c/c dedicati intestati al Comune di Folignano e che tali conti correnti possano essere resi disponibili al concessionario con accesso autonomo al sito di Poste per lo scarico dei dati dei pagamenti;
 - la durata del contratto quinquennale;
 - siano previsti sistemi di controllo attraverso la richiesta al concessionario di rendicontazioni periodiche e la disposizione da parte del Responsabile del VI Settore, ricomprendente il Servizio Tributi di loro delegati di ispezioni e controlli sull'andamento del servizio
- 8) di prorogare la scadenza del pagamento dell'Imposta di Pubblicità (ICP) e canone occupazione suolo pubblico al 31.03.2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to TONELLI DANIELE

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to GIACOBONI MARCO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente
deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15-01-21 e vi resterà fino al giorno
30-01-21 .

Folignano, li 15-01-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 26-01-21 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo
18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

=====